

DER
Moulds S.r.l.



Latini
lo sport
SPONSOR TECNICO

TARGOTECNICA 

sesto fallo



A.S. VIGOR FABRIANO CALCIO A 5

anno 1_numero 10_28_febbraio_2004

Dopo l'exploit di Coppa
è ancora campionato,
con un ordine: giocare
con lo stesso spirito

vigor VS **acli san
giuseppe
jesi**
LO SCONTRO DI OGGI

A poteosi Vigor! In una memorabile serata, martedì 24 febbraio, la società fabrianese di via Cappuccini scrive una delle pagine più importanti della sua storia e solo l'immediato futuro dirà se l'impresa dei ragazzi di Buratti entrerà di diritto nella...leggenda. Un clamoroso poker dei fabrianesi apre i quarti di finale di Coppa Italia contro la malcapitata Fortitudo Avesa Verona che regge un tempo, per poi capitolare nella ripresa. Fabriano interpreta nel migliore dei modi la gara, sfruttando le occasioni giuste e soprattutto gestendo con ordine e lucidità la manovra senza assilli psicologici. Del resto la squadra si sta mostrando più a suo agio sul terreno della Coppa che su quello di campionato: sarà questione di motivazioni od altro, ma in questo torneo Bonucci & C. si trasformano e lo si è visto anche martedì scorso. Un secondo tempo devastante per mettere quasi in ipoteca il passaggio del turno alle inimmaginabili semifinali, anche se in casa Vigor si fa di tutto per spegnere anche il piccolo focolaio di entusiasmo. Diligentissimo Bonucci nella prima parte del match ad orchestrare la difesa, furetto implacabile nella ripresa quando ha sbloccato il punteggio al 3° dando il via alla goleada locale. Si asciugano le polveri ai nuovi bomber cartai e vanno a segno Rinaldi (il Tomasson fabrianese, alias scorpione bianco!), il baby Falcioni ed ancora Bonucci. Gran mole di lavoro del tuttofare Amadei, anche se a secco nelle signature, ma conserverà qualche gol per il prosieguo della manifestazione. Perché ora tutto si sposta in Veneto, a Verona martedì 9 febbraio per il ritorno della gara che sancirà il team che disputerà le semifinali nazionali. Un traguardo importantissimo per questa giovane società che non può però dimenticarsi del campionato che la vede un po' in ambascia a metà tra il centro classifica e la parte bassa, dopo l'ingiusto stop a S. Benedetto contro la forte Riviera delle Palme (2-1, gol di Amadei). Tante ghiotte chances sciupate e tre punti per gli avversari, ma forse nella testa c'era il pensiero della Coppa. Oggi contro l'Acli S. Giuseppe Jesi serve la solita concentrazione ed una tenuta di gioco da partite... infrasettimanali, quelle in cui Vigor sembra trasformarsi. Con Jesi i precedenti di quest'anno sono confortanti: battuta in Coppa tra andata e ritorno e anche in campionato all'andata, ma guai a confidare troppo nella cabala.



Unabuona cornice di pubblico ha fatto da sfondo al match di Coppa Italia contro Verona in una gara d'andata che ha visto il team di casa determinato come nonmai. Tra i presenti illustri anche il neo coach della



Breil Milano di basket Roberto Carmenati: "Un'ottima prestazione di squadra - ha detto - con i fabrianesi che hanno praticamente un piede nelle semifinali grazie ad un secondo tempo molto concreto. Mi ha colpito la solidità del gruppo e la voglia di fare risultato...". Anche il mister della squadra Maurizio Buratti, dopo tante sofferenze, può tirare al 60° un respiro di sollievo: "Anche se il risultato sembrava in porto -

ha sottolineato - è stata una tensione continua, perché gli avversari sono stati ostici e rappresenteranno un serio ostacolo nel ritorno di marzo: ci attende una battaglia a Verona. Intanto possiamo esibire con orgoglio due giovani del 1986 come Falcioni e Stroppa che testimoniano la bontà del nostro vivaio e del nostro guardare al futuro". Il presidente della società Claudio Alianello non nasconde le difficoltà del torneo, nonostante i quattro gol di vantaggio (nel regolamento non vale, come nelle coppe europee di calcio, il gol in trasferta che vale doppio) ed esalta il lavoro di squadra: "Non dimentichiamo - ha detto - che abbiamo giocato con un organico ridotto all'osso, tra le assenze di Salimbeni, Caporali, Poeta, Zamponi, Bartoloni, oltre alla mia e abbiamo sopperito con una grande carica agonistica ed una condotta tecnico-atletica di alto livello. Dovevamo giocare con la testa, in maniera corale: il compito è stato eseguito alla perfezione. Ancora una volta abbiamo messo in mostra i nostri giovani che non hanno sfigurato al cospetto degli stranieri (tra rumeni, macedoni e sloveni) di Verona, chiudendo quindi in vantaggio il primo round".

a che punto siamo a come punto siamo a

data di nascita 20 gennaio 1977

segno zodiacale capricorno

professione artigiano

numero di scarpe 44

stato civile celibe

numero e ruolo 1, portiere

segni particolari nessuno

da quanti anni giochi 2 anni

qual è stato il tuo cartone

animato preferito

jeeg robot d'acciaio

chi scegli tra tom e jerry?

jerry

il tuo piatto preferito

spaghetti allo scoglio

film preferito stigmatate

canzone preferita forekset

squadra del cuore juventus

qual è la parolaccia

che dici più spesso cazzo

a quale campione

vorresti somigliare gigi buffon

la tua donna ideale è... non lo so

un parere sul mister concentrè

la data da ricordare

26 novembre 1995

chi è il miglior giocatore

della tua squadra e perché

Paolo e Andrea...

...lo sanno tutti perché!

quale altri sport hai fatto

pallavolo, basket, calcio soprattutto

il tuo sogno nel cassetto

la salute (sempre...)

sotto torchio
sotto torchio

MIRKO PIERANTONIETTI

qualcosa che hai fatto

che ti ha reso più fiero

aprire una ditta con mio fratello

l'ultimo pensiero prima di andare

a dormire domani è un altro giorno

perché si dice che il diavolo fa

le pentole e non i coperchi?

booooooo

la cosa più proibita/strana che hai fatto

no comment ('ndiamo bene)

hai un abbigliamento scaramantico

ce l'ho ma non ve lo dico

il tuo pensiero dopo il gol

era ora

(che fate qualcosa anche voi... ndr)

cosa canti sotto la doccia

canzoni italiane

le due squadre favorite

per la promozione

san severino e san benedetto

quale giocatore della tua squadra

venderesti alla futsal

Non saprei

il tuo tifoso preferito Quirino

il rimpianto della tua vita

non ce l'ho

quale frase vorresti far leggere ai tifosi,

se dovessi toglierti la maglia dopo una
bella parata?

non saprei...

cosa vuoi dire a chi ti sta leggendo

non capita mica tutti i giorni di leggere
la mia intervista!!!!

dopo questa intervista, sei ancora

convinto di rimanere in questa squadra?

sì... finché me ce tene

dicci una frase in dialetto

to

piuttosto che niente

è sempre meglio

piuttosto

sai cucinare? così

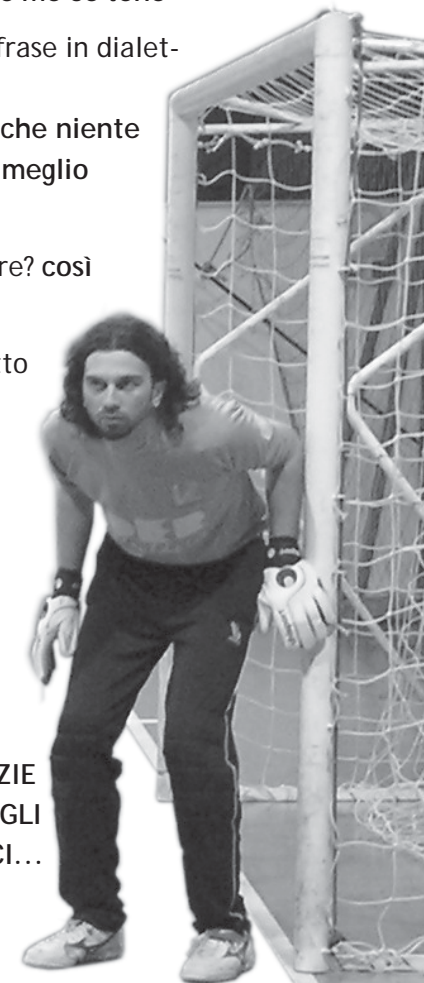
così

quale piatto

ti riesce

meglio?

la frittata



WIZZIE
PER GLI
AMICI...


Santini
agenzia viaggi


plasgomma


Mercatissimo
Igiene & Bellezza


EL.MAT.